

Argomento: Ordine Psicologi Marche

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/moretticomunicazioneV/31559.main.png>

QW

MERCOLEDÌ — 6 SETTEMBRE 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

9..

Lettere alla redazione

Ancona

ORDINE PSICOLOGI

«Con l'inizio della scuola l'abuso delle chat può essere un problema»

Fra pochi giorni inizierà un nuovo anno scolastico, ma non sono solo gli studenti a temere la prima campanella. All'orizzonte si affacciano i temuti gruppi whatsapp dei genitori: c'è quello con il corpo docente, quello dei rappresentanti, quello ristretto a qualche mamma affiatata e soprattutto quello di classe, dove richieste di spiegazioni sui compiti a casa e in classe sono all'ordine del giorno. «È difficile fare una distinzione netta dei comportamenti genitoriali», spiega Katia Marilungo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche, «ma in linea generale possiamo distinguere da una parte fra coloro che intervengono attivamente nella vita scolastica con una vera e propria forma di controllo nei confronti dei figli e dall'altra parte fra coloro che, impegnati per lavoro, risultano meno rispondenti e quindi meno "controllori". Con le chat che torneranno a bombardare i genitori, il telefonino per mamma e papà passerà da strumento con cui immortalare gli scatti delle ferie a fucina di notifiche, richieste e impegni da calendarizzare. «Il rischio che si corre abusando dei mezzi informatici di cui dispongono oggi i genitori è quello di deresponsabilizzare i propri figli a causa dell'eccessivo monitoraggio di social, registri online e altre piattaforme», continua la psicologa e psicoterapeuta Federica Guercio, «è bene al contrario ricordare che, soprattutto in età adolescenziale, è importante non interferire nel processo di autonomia e svincolo dalla famiglia, favorendo la fiducia negli insegnanti e nell'istituzione scolastica». Inevitabile per tutti un po' di ansia da rientro a scuola. «Il cosiddetto "mal di scuola" non va combattuto, quanto piuttosto riconosciuto ed affrontato», continua Guercio, «questo approccio è molto potente con gli adolescenti, perché hanno bisogno di essere supportati nel riconoscimento di ciò che provano e educati all'assunzione di responsabilità e al protagonismo, solo così possono immaginare e costruire un futuro». Il discorso è diverso per i più piccoli, per i quali è preferibile «gestire eventuali emozioni negative cominciando gradualmente a riorganizzare il tram quotidiano qualche giorno prima della campanella. Data la minore consapevolezza e padronanza a gestire le proprie emozioni è sempre bene parlare con loro e chiedere come stanno in modo da fornire il nostro supporto e contenimento alle loro preoccupazioni».

NOI ANCONETANI



Risponde
ANDREA MASSARO

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
Corso Mazzini 166/b - 60100 Ancona
Tel. 071 / 2078711 - Fax 071 / 2078717
@ E-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net

Cercasi disperatamente bagni pubblici in città

Caro Carlino, vi leggo sempre e qualche tempo fa avevate fatto un interessante servizio sulla difficoltà per i cittadini di trovare dei bagni pubblici.

In effetti, credo che questo sia un annoso problema che riguarda anche i turisti, non solo noi anconetani. Ieri, ad esempio, stavo parlando con dei ragazzi francesi e mi dicevano che sì, la città la trovano bella, ma secondo loro - come dargli torto - è poco servita di servizi igienici e poco pronta, ancora, ad accogliere visitatori e crocieristi.

E guardate che è davvero così. I tanti anziani che abitano in città riscontrano spesso questa problematica. Le toilettes pubbliche, per loro, sono poche: c'è un bagno in piazza Diaz e poi più niente finì a Piazza Roma, in centro. Dopodiché, c'è solo la camminata del porto antico, che conta una struttura con bagni pubblici all'altezza (più o meno) della fontana dei Tre soli, ma è lontano dal centro. In passato, alcuni esercenti avevano proposto di fare un bagno nel baracchino (sfitto) di piazza Cavour. Cosa aspettiamo a fare più servizi igienici in città?

Lettera firmata, Ancona

Quella dei bagni pubblici è stata sempre una croce per Ancona. E pensare che una volta era anche peggio. La cartina al tornasole è rappresentata dai servizi igienici di piazza Roma. Nell'ex Cobiaichi ci andavano sbandati, tossicodipendenti. Si sono verificati atti di criminalità con ragazzi anche minorenni a farla da padroni. Il tutto in una condizione igienica che lascia molto a desiderare. In una città con un porto importante come il nostro, i servizi igienici a disposizione dei turisti non dovrebbero mancare. Così come nella zona del cuore antico della città. Eppure la lezione del passato non è ancora servita a invertire la rotta.

A sollecitarli è il consigliere regionale Dino Latini per salvare i raccolti

«Servono interventi urgenti contro la peronospora»

Interventi urgenti per contrastare la peronospora, una malattia capace di danneggiare interi raccolti. E' quanto viene chiesto a Presidente e Giunta regionale attraverso una mozione presentata dal consigliere regionale Dino Latini (Udc). Negli ultimi anni, nelle Marche si sono verificate diverse ondate di peronospora, che hanno colpito duramente i produttori locali, causando oltre ai danni finanziari, anche un impatto negativo sull'economia regionale e sull'occupazione nel settore agri-

colo. «È di fondamentale importanza affrontare questa problematica», afferma Latini, «sostenendo economicamente gli agricoltori che hanno subito ingenti perdite a causa di questa malattia». Attraverso la mozione Presidente e Giunta vengono impegnati a istituire un fondo, finanziato con risorse regionali, per l'indennizzo delle piantagioni colpite da peronospora e a costituire una Commissione di esperti - composta da agronomi, rappresentanti del settore agricolo e

funzionari regionali - incaricata di valutare e verificare i danni subiti dalle piantagioni. In primo piano anche la promozione di strategie di prevenzione e controllo della peronospora, attraverso la divulgazione di informazioni e linee guida per gli agricoltori sulla gestione integrata della malattia. Questo potrebbe includere l'adozione di pratiche agricole sostenibili, l'uso di trattamenti biologici e lo sviluppo di varietà di piante resistenti a questa malattia.

Fanno parte dell'istituto comprensivo Carlo Urbani grazie al programma Erasmus

Dieci docenti jesini a lezione d'inglese a Malta

Sono appena rientrati i 10 docenti e le due assistenti amministrative dell'Istituto comprensivo Carlo Urbani di Jesi che hanno partecipato alla formazione in lingua inglese a Malta resa possibile grazie al programma europeo Erasmus Plus. Le lezioni, tenute da insegnanti specializzati, si sono svolte nelle aule dell'Alpha School di Saint Paul's Bay - a nord dell'isola maltese - dove il gruppo ha anche soggiornato. Non sono mancate occasioni di socializzazione ed escursioni in loco e nelle isole dell'arcipelago. Ciò ha permesso di apprezzare le bellezze naturali e paesaggistiche, storia, cultura e gastronomia di Malta.



METEO

Ancona



SOLE
sorge 06:34
tramonta 19:33

LUNA
sorge 22:58
tramonta 14:16

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata. I venti saranno al mattino tesi da Nord-Nordovest, al pomeriggio tesi da Nord-Nordovest. Mare mosso.

FARMACIE

Ancona

Della Ferrovie Via Marconi 213 (071/44937).

Ancona Nord

Polverigi: Giulietti Via Guglielmo Marconi 10/A (071/906059).

Ancona Sud

Sirolo: Turano Via San Francesco 2/B (071/933159).

Provincia

Arcevia: Del Corso Corso Mazzini 31 (0731/9106); **Castelfidardo: Dr. Max Rosini** Via Delle Spogge 2 (071/7808153); **Chiaravalle: Mancini** Via G. Matteotti 84 (071/94206); **Corinaldo: Verdenelli** Via Del Corso 55 (071/67118); **Cupramontana: Federici** Corso Leopardi 8 (0731/780192); **Fabiano: Monzali** C.so della Repubblica (0732/21918); **Falconara Marittima: Palombina** Via Flaminia 142 (071/0960282); **Jesi: Comunale 1** Via S. Francesco 75/D (0731/207066); **Loreto: Santa Casa** Piazza della Madonna 43 (071/970133); **Mergo: Galassi** Via G. Matteotti 22/B (0731/814928); **Monterado: Piccoli** Via Statale Valcesano 1 (071/7950030); **Osimo: Luciani** Via Tonini Gualfardo 58 (071/723192); **Senigallia: Filippini** Via Piave 1 (071/64223).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	071/8705620
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	071/8064164
Telefono Azzurro	19696
Comune di Ancona	071/2221
Comune di Ancona URP	071/2224343
Anagrafe	071/222234
Polizia Municipale	071/222222
Polizia Stradale	071/22881
Provincia di Ancona	071/58941
Centro per le Famiglie	071/2225131
Guardia Costiera	071/227581

il Resto del Carlino

Cronaca di Ancona dal 1947

Corso Mazzini, 156/b - 60100
Ancona Tel. 071/2078711; e-mail:
cronaca.ancona@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile

Agnese Pini

Vicedirettrici

Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci

Caporedattore centrale

Massimo Pandolfi

Capocronista

Andrea Brusa

Vicecapocronista

Andrea Massaro

In redazione

Alfredo Quarta

«Con l'inizio della scuola l'abuso delle chat può essere un problema»

Fra pochi giorni inizierà un nuovo anno scolastico, ma non sono solo gli studenti a temere la prima campanella. All'orizzonte si affacciano i temuti gruppi whatsapp dei genitori: c'è quello con il corpo docente, quello dei rappresentanti, quello ristretto a qualche mamma affiatata e soprattutto quello di classe, dove richieste di spiegazioni sui compiti a casa e in classe sono all'ordine del giorno. «È difficile fare una distinzione netta dei comportamenti genitoriali - spiega **Katia Marilungo**, Presidente dell'**Ordine degli Psicologi delle Marche** - ma in linea generale possiamo distinguerli da una parte fra coloro che intervengono attivamente nella vita scolastica con una vera e propria forma di controllo nei confronti dei figli e dall'altra parte fra coloro che, impegnati per lavoro, risultano meno rispondenti e quindi meno 'controllori'. Con le chat che torneranno a bombardare i genitori, il telefonino per mamma e papà passerà da strumento con cui immortalare gli scatti delle ferie a fucina di notifiche, richieste e impegni da calendarizzare. «Il rischio che si corre abusando dei mezzi informatici di cui dispongono oggi i genitori è quello di deresponsabilizzare i propri figli a causa

dell'eccessivo monitoraggio di social, registri online e altre piattaforme - continua la psicologa e psicoterapeuta Federica Guercio - è bene al contrario ricordare che, soprattutto in età adolescenziale, è importante non interferire nel processo di autonomia e svincolo dalla famiglia, favorendo la fiducia negli insegnanti e nell'istituzione scolastica». Inevitabile per tutti un po' di ansia da rientro a scuola. «Il cosiddetto 'mal di scuola' non va combattuto, quanto piuttosto riconosciuto ed affrontato - continua Guercio - questo approccio è molto potente con gli adolescenti, perché hanno bisogno di essere supportati nel riconoscimento di ciò che provano e educati all'assunzione di responsabilità e al protagonismo, solo così possono immaginare e costruire un futuro». Il discorso è diverso per i più piccoli, per i quali è preferibile «gestire eventuali emozioni negative cominciando gradualmente a riorganizzare il tram tram quotidiano qualche giorno prima della campanella. Data la minore consapevolezza e padronanza a gestire le proprie emozioni è sempre bene parlare con loro e chiedere come stanno in modo da fornire il nostro supporto e contenimento alle loro preoccupazioni».